

## RICLASSAMENTO

Sì alla class action dei 25 residenti coordinata dallo Sportello dei diritti

# Estimi, accolto anche il ricorso collettivo

● Il ricorso collettivo sugli estimi catastali è stato accolto integralmente. La 4° Sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Lecce con la sentenza n. 2724/13 ha ritenuto ammissibile l'azione collettiva dei 25 contribuenti e ha annullato gli atti di accertamento sugli estimi catastali, in una causa portata avanti dall'avvocato Francesco D'Agata con la collaborazione dell'avvocato Maurizio Villani.

Soddisfatto per l'azione collettiva intrapresa da più contribuenti che hanno impugnato con un unico ricorso gli avvisi di accertamento, Giovanni D'A-

gata, presidente dello Sportello dei Diritti che ha avviato l'azione collettiva contro l'Agenzia del territorio. Alla luce di questo successo, D'Agata stigmatizza il comportamento di alcuni detrattori, anche tra le associazioni dei consumatori, che avevano bocciato a priori la via collettiva, senz'altro più economica per i contribuenti e per l'amministrazione della giustizia, prediligendo la presentazione in massa di migliaia ricorsi individuali per la medesima questione di diritto, tanto da far pensare ad un vero e proprio business dei ricorsi.

«Ciò che però ci preme sottolineare - aggiunge D'agata -

al di là dell'ennesima prova dell'illegittimità degli atti di accertamento in serie per l'aggiornamento degli estimi catastali a Lecce, è che l'accoglimento del primo ricorso collettivo tributario in Italia, che conferma in concreto quanto sostenuto dalla Cassazione con la sentenza numero 4490 del 22 febbraio 2013, apre la strada alla possibilità di intraprendere analoghe azioni per questioni simili che dovessero presentarsi in futuro e che riguardano ragioni di diritto comuni in un settore del diritto, quale quello processuale tributario, nel quale sino ad oggi si riteneva inammissibile il ricorso cumulativo».



Le code al catasto causa estimi